

# La traviata ritorna al Teatro alla Scala

*La traviata* di **Giuseppe Verdi** è in scena al **Teatro alla Scala** per sei recite dal 28 febbraio al 14 marzo. Dirige **Nello Santi**, il patriarca della tradizione operistica italiana che alla Scala ha diretto solo una *Madama Butterfly* nel 1972. Grande l'attesa per il cast: nella parte di Violetta si alternano **Ailyn Perez** (28 febbraio, 3 e 5 marzo) e **Anna Netrebko** (9, 11 e 14 marzo); **Francesco Meli** è Alfredo Germont e **Leo Nucci** Giorgio Germont. L'allestimento pensato da **Liliana Cavani** per il ritorno del titolo alla Scala nel 1990 con la direzione di Riccardo Muti si avvale delle sontuose scene del **Premio Oscar Dante Ferretti** e di costumi disegnati da **Gabriella Pescucci**.

All'apertura delle vendite il 28 dicembre una grande folla si è accalata presso la biglietteria e oltre 60.000 utenti hanno cercato di acquistare un posto online: l'intera disponibilità è stata assorbita in poche decine di minuti. In questo momento restano soltanto gli ingressi in galleria in vendita il giorno di ciascuna recita.

**Anna Netrebko** è una delle grandi stelle dell'universo operistico di oggi e l'unica personalità della musica classica a essere inserita nei "Time 100", le 100 persone più influenti del mondo secondo la rivista *Time*. La sua carriera, iniziata nella natia San Pietroburgo sotto gli auspici di Valery Gergiev (che la fece debuttare alla Scala in un concerto con la Filarmonica nel 1998 e poi in *Guerra e Pace* di Prokof'ev nel 2000) è esplosa con la parte di Donna Anna al Festival di Salisburgo nel 2002 (poi ripresa con Daniel Barenboim per l'inaugurazione scaligera 2011/2012) e soprattutto con *La traviata* nel 2005 con la celebre messa in scena di Willy Decker. Negli ultimi anni Anna Netrebko, che ha inaugurato la stagione 2015/2016 del Teatro alla Scala con *Giovanna d'Arco*

di Verdi diretta da Riccardo Chailly, è stata Mimì ne *La bohème* e Leonora ne *Il trovatore* a Salisburgo (nel febbraio 2017 anche alla Wiener Staatsoper), *Manon Lescaut* nei principali teatri internazionali e Lady Macbeth nel *Macbeth* di Verdi (nel dicembre 2016 a Monaco). Dopo aver presentato un cd di arie veriste, Anna Netrebko inaugurerà la Stagione 2016/2017 del Teatro alla Scala con l'*Andrea Chénier* di Umberto Giordano diretto da Riccardo Chailly.

Il soprano americano **Ailyn Perez**, segnalatasi con un secondo posto al concorso Operalia e numerose vittorie nei principali concorsi americani, si impone dal debutto al Metropolitan come Micaëla in *Carmen* nel 2015 e al Teatro alla Scala come Mimì ne *La Bohème* diretta da Gustavo Dudamel la stessa estate. Subito dopo canta ne *L'elisir d'amore* all'Opera di Vienna ed è Violetta al Covent Garden (in sede e in tournée in Giappone), all'Opera di Monaco e ancora Mimì al Bol'shoj, a Zurigo, a Los Angeles e al Metropolitan. In questo ruolo tornerà alla Scala in giugno.

**Francesco Meli**, impostosi ormai come uno dei tenori italiani di riferimento, ha confermato le sue credenziali verdiane con il recente *Don Carlo* diretto da Myung-Whun Chung. Alla Scala, dopo il debutto nei *Dialogues des Carmélites* di Poulenc nel 2004, torna come Cassio nella ripresa dell'*Otello* diretto da Muti e come Arbace nell'*Idomeneo* inaugurale della stagione 2005/2006, diretto da Daniel Harding. Negli anni seguenti è Don Ottavio nel *Don Giovanni* (Dudamel 2006), Leicester in *Maria Stuarda* (Fogliani 2008), Cantante italiano nel *Rosenkavalier* (Jordan 2011). Strettamente verdiani gli ultimi ruoli: prima di debuttare in *Don Carlo* si era affermato in *Giovanna d'Arco* lo scorso 7 dicembre con Chailly e quindi ne *I due Foscari* con Michele Mariotti.

**Leo Nucci** è ormai parte della storia della Scala, dove debutta nel 1977 come Figaro ne *Il barbiere di Siviglia*, partecipando poi a due inaugurazioni di stagione dirette da Riccardo Muti: *Il trovatore* nel 2000 e *Otello* nel 2001. Sono ormai oltre 550

le sue recite di *Rigoletto*, ruolo ripreso anche alla Scala nel 2010, 2013 e 2016. Tra i suoi ruoli più celebri anche *Simon Boccanegra*, cantato con Abbado nel 1979 e poi ripreso con Solti nel 1988 in forma di concerto, con Ranzani nel 2014 e con Myung-Whun Chung nel 2016. Nucci è già stato Germont alla Scala nel 2007, con la direzione di Lorin Maazel.

**Nello Santi**, classe 1931, è il decano dei direttori d'opera italiani. Direttore dell'Opera di Zurigo dal 1958 al 1969, ha debuttato al Metropolitan nel 1961 con *Un ballo in maschera* con Rysanek e Bergonzi. Il suo nome resta legato all'età delle grandi voci, da Joan Sutherland a Ettore Bastianini, Alfredo Kraus, Leontyne Price, Renata Scottò, Franco Corelli, Birgit Nilsson e moltissimi altri. Nel gennaio/febbraio 2017 è impegnato in *Rigoletto* all'Opera di Roma, cui seguiranno *Lucia di Lammermoor* e in aprile *L'elisir d'amore* a Zurigo. Alla Scala tornerà in ottobre con *Nabucco*, protagonista Leo Nucci.

Ulteriori informazioni: **Teatro alla Scala**

*Photo credit: Dario Acosta*